

Il sindaco Guarente: «Atto dovuto». Prossimo Consiglio previsto per il 28 maggio

Rendiconto, bisogna fare presto

Il prefetto di Potenza “avvisa” il Comune: approvazione entro 20 giorni

POTENZA - «Si trasmette il provvedimento con il quale viene assegnato al Consiglio comunale il termine di venti giorni per l'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2021».

Comincia così la missiva che il Prefetto di Potenza ha inviato al sindaco e ai membri dell'assise municipale. Un atto dovuto ovviamente, perché è scaduto il 30 aprile scorso il termine ultimo per la presentazione del documento.

Ovviamente la questione diventa importante se nel prossimo Consiglio convocato per il 28 maggio il rendiconto non venisse approvato. Non resterà altro al prefetto di sciogliere il Consiglio con tutte le conseguenze del caso.

Un'ipotesi che al Comune non prendono nemmeno in considerazione e quindi il 28, salvo clamorosi risvolti dell'ultima ora, dovrebbe essere approvato.

L'assemblea avrà in pratica un unico argomento all'ordine del giorno.

«E' un atto dovuto» ha detto il primo cittadino raggiunto telefonicamente nella giornata di ieri, «contiamo di approvare il documento al prossimo consiglio comunale». Ovviamente lo snodo fondamentale è l'approvazione del cosiddetto «Salva Potenza». Al momento in cui si scrive il tema è in discussione in Consiglio regionale non senza qualche polemica. Anche il primo cittadino ieri pomeriggio era presente.

I soldi che dovrebbero arrivare dalla Regione rappresentano uno snodo importante anche in vista dell'approvazione. I 40 milioni previsti in tre anni, infatti, permetterebbero al comune di evitare il dissesto. La storia è risaputa: 80 milioni di euro che erano stati «congelati» dall'organismo straordinario di liquidazione, sono stati ricontabilizzati come massa passiva del bilancio.

E pertanto il municipio se non arriveranno i soldi da via Anzio rischia un nuovo default. Non è la prima volta che l'amministrazione comunale ricorre all'aiuto della Regione. Già nel 2015, all'ora giunta presieduta da Marcello Pittella fece arrivare nelle casse del Comune circa 33 milioni di euro.

I fondi verranno stanziati soprattutto per il ruolo strategico di Potenza come città di servizi.

Dopo il Consiglio del 28 ne è previsto un altro il 31 maggio e tra gli argomenti da affrontare anche il rinnovo dell'ufficio di presidenza. Che sia la volta buona? Staremo a vedere.



Il municipio

■ VERSO SAN GERARDO/2

Il programma religioso della festa Oggi la presentazione

POTENZA - «San Gerardo tra mito secolarizzato e storia concreta di fede».

Muove da questo assunto il programma religioso per la festa del Patrono di Potenza. Don Vito Telesca, vicario generale della diocesi, don Antonio Savone, parroco della cattedrale e lo storico don Dino La Salvia illustreranno il calendario delle manifestazioni oggi alle 11 nel Parco del Seminario, viale Marconi, Potenza.

«La diocesi di Potenza - è spiegato in una nota dell'Ufficio comunicazioni sociali - alla vigilia della festività del santo Patrono di Potenza ricorda ai cittadini la dimensione di fede che ricopre la ricorrenza: San Gerardo non è la personificazione di un mito che si arricchisce ogni volta di nuovi elementi leggendari, ma l'incarnazione di un modello di vita - conclude il comuni-



La locandina degli eventi

cato - spesa per i fratelli specie i più poveri, nei quali Cristo ha assicurato la sua presenza. I santi - come insegna Papa Francesco - sono la testimonianza nella cronaca e nella storia della praticabilità concreta del vangelo.

VERSO SAN GERARDO/1

Concerti del 29 e 30 con il conta persone Accesso per 2.000 unità

POTENZA - Ai concerti che saranno organizzati in piazza Mario Pagano, a Potenza, il 29 e il 30 maggio, in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono del capoluogo di regione lucano, San Gerardo, potranno accedere, «circa duemila unità, motivo per il quale occorrerà vedere i piani di sicurezza in entrata e in uscita con il classico metodo del conta persone»: lo ha detto il prefetto di Potenza, Michele Campanaro, ieri mattina, a margine della riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

La riunione - ha spiegato il prefetto - è stata convocata per «la verifica delle misure di security e di safety in occasione della Parata dei Turchi e dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono»: vi hanno partecipato i vertici provinciali delle forze di Polizia, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il direttore del dipartimento emergenza urgenza 118 dell'Asp Basilicata ed il Presidente dell'Associazione culturale «I Portatori del Santo». Per garantire la sicurezza delle «migliaia di persone tra figuranti e cittadini che parteciperanno ai festeggiamenti - ha aggiunto Campanaro - è necessario riportare alla memoria le



Il prefetto di Potenza

prescrizioni di sicurezza che occorre organizzare in occasione dei grandi eventi e quello della storica «Parate dei Turchi» - ha sottolineato - è sicuramente classificabile come un grande evento». Circa «l'impiego delle forze dell'ordine» che saranno in servizio nei giorni dei festeggiamenti - che negli ultimi due anni erano stati sospesi a causa della pandemia - «è oggetto di valutazione perché - ha concluso Campanaro - viene fuori all'esito delle indicazioni dei piani di sicurezza che devono essere presentati dagli organizzatori». Sempre nella riunione di ieri è il prefetto ha comunicato che da domani al 30 maggio, nel centro storico di Potenza, nella fascia oraria dalle ore 17 alle ore 6 del giorno successivo sarà vietata la vendita di bevande alcoliche.

La nota del gruppo di «Basilicata possibile» «Villa romana, una ricchezza da non dimenticare»

POTENZA - «Una ricchezza da non dimenticare». Basilicata Possibile torna sul tema della valorizzazione della villa Romana di Malvacaro. «Il nostro interesse per il destino della Villa Romana di Potenza non è di oggi - spiegano in una nota - infatti come Gruppo Consiliare de La Basilicata Possibile, fin dal mese di luglio del 2020 abbiamo promosso incontri con la cittadinanza per informarla dei progetti in corso e del positivo impatto che la valorizzazione e riqualificazione di quell'area avrebbero avuto anche sulla qualità

della vita dei cittadini del quartiere di Poggio tre Galli».

«Tuttavia da allora - continuano - poco o nulla si è mosso. O, quantomeno, non nella direzione da noi auspicata. In questo leggiamo una continuità con le amministrazioni precedenti più interessate a realizzare contenitori che a programmare per tempo la loro effettiva fruibilità. Ecco ci piacerebbe che mentre si opera per la riqualificazione di quell'area, e non solo dopo, si cominci a programmare modi e possibilità di utilizzo».

Coinvolti otto studenti e due docenti dell'istituto «Da Vinci-Nitti» Completato il progetto «The Bread Way»

POTENZA - Il progetto Erasmus+ The Bread Way è giunto a conclusione con il quarto scambio di studenti che ha avuto luogo a Burgas, città bulgara sul Mar Nero, dal 16 al 20 maggio. Il programma, iniziato a settembre 2019, è stato sviluppato per un anno soltanto con seminari ed eventi da remoto a causa della pandemia da Covid-19. Poi a gennaio 2022 la ripresa delle mobilità a Barreiro, Portogallo, ad Alicante, Spagna, e in fine a marzo, otto studenti e due docenti del «L. Da Vinci-Nitti» si sono recati in Bulgaria, presso l'Istituto coordinatore Nem-ska Ezikova Gimnazija, per completare le attività programmate. L'evento di apertura dei lavori è stato un gustoso omaggio alla tradizione con il pane



offerto agli ospiti da due studenti che indossavano costumi tipici. Interessanti le attività realizzate a seguire, le presentazioni delle varie scuole e le videointerviste a gestori di panifici operanti nelle quattro città in Bulgaria, Italia, Portogallo e Spagna. I ragazzi

hanno dimostrato di saper condurre una conversazione e realizzare video di buona qualità con sottotitoli in inglese. E' stato dato spazio anche ai laboratori, pratici come quello dove gli studenti sono stati guidati a fare il pane, o di impronta imprenditoriale. I partecipanti hanno lavorato in gruppi composti da studenti delle quattro scuole per elaborare insieme un business plan, il che ha richiesto capacità di confrontarsi con gli altri e tanta creatività. Hanno progettato piccole imprese con attenzione al prodotto, alla concorrenza, al motto e alla pubblicità. Sono state organizzate visite a diverse cittadine che hanno arricchito il bagaglio culturale degli studenti lucani.